



RIUNIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEIO

Verbale del 03 luglio 2018

Il giorno 03 luglio 2018, alle ore 11.30 presso la Sede del Rettorato dell'Università Telematica Pegaso, sita in Roma alla via San Pantaleo n. 66 si è riunito il PQA-Presidio di Qualità di Ateneo, convocato con Convocazione prot. n. 002328 del 21 luglio 2018 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione Verbale seduta precedente;**
2. **Comunicazioni del Presidente;**
3. **Preparazione Relazione annuale del PQA;**
4. **Informazioni e documentazione da rendere disponibili per la predisposizione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;**
5. **Aggiornamento sulla domanda di formazione: rapporti con le Parti Interessate e i Comitati di Indirizzo;**
6. **Politiche per il Miglioramento continuo: valutazioni e aggiornamenti;**
7. **Varie ed eventuali.**

Sono risultati presenti, come da foglio presenze allegato al presente verbale:

Prof. Pierpaolo Limone, Presidente PQA;

Prof. Costantino Formica, Componente del PQA, Delegato del Rettore per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo, il Job Placement & Career;

Prof. Piero Tosi, componente del PQA.

Risultano assenti giustificati:

Avv. Rita Ricciardi, componente, direttore amministrativo;

Prof.ssa Lucia Martiniello, invitata a partecipare;

Ing. Raffaele Falzarano, Rappresentante degli Studenti per il PQA.

Il foglio presenze è allegato al seguente verbale che ne forma parte integrante.

Verbalizza il supporto tecnico e amministrativo, dott.ssa Assunta Baratta. Presiede il Presidente Prof. Pierpaolo Limone.

Il Presidente, Prof. Limone alle ore 11:30 riscontra il numero legale e riconosce valida la seduta che ha quindi inizio con il saluto ai componenti del PQA.

1.Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Limone, nel rammentare che è stato inviato ai componenti del PQA il verbale della riunione precedente, chiede se ci sono osservazioni. I componenti del Presidio, all'unanimità, approvano il suddetto verbale.

2. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica ai componenti che il Supporto tecnico e amministrativo al PQA, prima di procedere all'invio delle "Linee Guida per il monitoraggio dei CdS" ai vari destinatari come meglio precisato nel verbale della riunione del 10 maggio u.s, ha sottoposto le relative Linee Guida all'attenzione della Prof. Martiniello, la quale ha espresso l'opportunità di apportare una lieve modifica alle stesse. Il PQA, dopo una breve discussione, approva le modifiche alle Linee Guida e delega il prof. Formica per l'attuazione delle modifiche e l'invio del documento alla Prof. Martiniello. A seguito di ciò, il Supporto Tecnico procederà alla diffusione del documento ai vari attori interessati del monitoraggio dei CdS. Il prof. Formica riferisce ai presenti che alla data odierna, l'Ateneo sta procedendo alla formalizzazione delle nomine dei Referenti AQ di Facoltà, così come individuati dal Magnifico Rettore, d'accordo con i Presidi.

E' in atto la revisione/aggiornamento del Piano Strategico 2016-2020; il Rettore ha chiesto la collaborazione anche del PQA, con una mail del 29 giugno c.a.; il Presidente propone di inserire la questione alla discussione nel punto n. 7 dell'OdG "varie ed eventuali"; il PQA approva.

Punto n 3 "Preparazione Relazione annuale del PQA" e 4. "Informazioni e documentazione da rendere disponibili per la predisposizione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione" dell'O.d.G. vengono discussi congiuntamente.

Il Presidente comunica ai componenti che il NdV ha chiesto formalmente i documenti utili al fine di predisporre la Relazione annuale del NdV 2018 da caricare sul sito Anvur/Cineca entro la scadenza del 30 settembre c.a. Il Presidente illustra ai componenti la nota del Prof. Formica sul punto 4 dell'OdG rubricata "Informazioni e documentazione da rendere disponibili per la predisposizione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (trasmessa ai componenti via mail in data 1 luglio c.a.).

Il PQA, in assenza di osservazioni, approva all'unanimità la nota e delega il Prof. Formica alla trasmissione della stessa al Presidente del NdV, dott. Cafagna.

Tra i documenti da inviare al NdV, un ruolo importante assume la Relazione Annuale del PQA, la quale è stata oggetto di critiche da parte della CEV, in quanto meramente descrittiva delle attività svolte dal PQA nell'anno precedente (cfr. n. 2 note del prof. Formica sul punto 3 dell'OdG sulle criticità della CEV su R1.A.3 – revisione critica del sistema di AQ). Inoltre, considerato che il

termine ultimo per la relazione annuale del NdV è ormai rimandato al 30 settembre, la Relazione Annuale del PQA dovrà essere approvata entro il 31 Luglio di ogni anno. A tal uopo, il Presidente, prof. Limone delega il Prof. Formica all'inserimento di tale scadenza all'interno dello scadenziario di Ateneo.

5. Aggiornamento sulla domanda di formazione: rapporti con le Parti Interessate e i Comitati di Indirizzo.

Il Presidente illustra ai presenti la nota del Prof. Formica sul punto n. 5 dell'Odg dalla quale si evincono dati sulla costituzione dei Comitati di Indirizzo e sull'aggiornamento della domanda di formazione aggiornata al 14 giugno 2018. Il prof. Formica illustra ai presenti la tabella esplicativa in termini positivi o negativi della costituzione dei Comitati di Indirizzo e dell'anno di riferimento sugli ultimi aggiornamenti della domanda di formazione, dalla quale si evince la necessità di aggiornamento delle schede SUA -CdS. Il Presidente, dopo una succinta discussione con i componenti del PQA, delega il Supporto Tecnico e Amministrativo all'invio di una nota ai Presidi delle due Facoltà ed al Magnifico Rettore nella quale si chiederà di sollecitare gli organismi di Ateneo ad effettuare almeno una consultazione entro la fine dell'anno, come da procedure indicate nelle "Linee Guida dell'analisi delle domande di formazione e l'ascolto delle parti interessate", approvate dal PQA nella riunione del 25 novembre 2016.

6. Politiche per il Miglioramento continuo: valutazioni e aggiornamenti.

Il Presidente passa la parola al prof. Formica, il quale riflette sulla necessità, richiesta dal nuovo Sistema AVA, di indicare quali sono le politiche per il miglioramento. Il prof. Formica illustra ai presenti il contenuto delle ipotesi relative a: Miglioramenti del Piano Strategico 2016-2020, apportabili sulla base delle criticità segnalate dalla CEV e Miglioramenti del Sistema di AQ, apportabili sulla base delle criticità segnalate dalla CEV, contenute in due note inviate a mezzo mail in data 2 luglio c.a. Naturalmente, prosegue il prof. Formica, ambedue le ipotesi hanno rilevanza, contemporaneamente, per la revisione/aggiornamento del Piano Strategico 2016-2020 che per la revisione del Sistema di AQ.

Riferisce, inoltre, ai presenti che ben valutata dalla CEV (in occasione della visita in loco del 6-9 novembre 2017) è stata l'iniziativa del Premio Pegaso Award (Regolamento approvato dal SA del 30/11/2015), che da due anni premia il miglior progetto per il miglioramento continuo dell'Ateneo, rivolto a studenti e docenti. Il prof. Formica chiede, quindi, al PQA la conferma della richiamata procedura di "Miglioramento continuo", basata anche sul Premio suddetto. Il PQA ritiene meritevole di confermare l'azione migliorativa con piccole modifiche: attivazione di promozioni più efficaci e articolazione del benefit in 3 premi (per studenti, per docenti e per il personale tecnico amministrativo). L'ammissione a concorso del personale tecnico amministrativo, precisa il Presidente, che è una proposta da valutare con il Direttore Generale dell'Ateneo, dott. Elio Pariota. Il Presidente delega il Prof. Formica per la presentazione della proposta di modifica al Direttore Generale.

8. Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la discussione sul punto “Revisione/aggiornamento del Piano Strategico 2016-2020”.

Il prof. Formica ricorda ai presenti che come già deliberato nelle precedenti riunioni del PQA del 10 aprile, il Magnifico Rettore, coadiuvato da un gruppo di lavoro sta procedendo ad una attività istruttoria preordinata alle necessarie modifiche da apportare al Piano Strategico, anche secondo le indicazioni della CEV. Un contributo importante sarà dato anche dal PQA, così come richiesta dal Magnifico Rettore. Il gruppo di lavoro ha riscritto l'indice mantenendo l'impianto precedente. I nodi da sciogliere, riferisce il prof. Formica, sono essenzialmente due: 1) il primo riguarda l'elaborazione dell'analisi competitiva o analisi swot, anche su base nazionale, uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le criticità dell'Ateneo; 2) definire una strategia di sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo, resa difficile dall'incerta normativa da applicare agli Atenei con molti iscritti. Si rammenta che, in base al DM 987 e successive modificazioni, ad oggi, agli atenei è stata concessa un regime di proroga, circa l'adattamento numerico tra n. di iscritti e n. di docenti e tutor (per gli atenei telematici). Proprio sulla base di questa incertezza normativa risulta difficile adottare decisioni a lungo termine. Il prof. Formica illustra ai presenti la nota contenente i miglioramenti apportabili sulla base delle criticità segnalate dalla CEV su R1.A.1.

Secondo il prof. Formica, un obiettivo da raggiungere potrebbe riguardare la specializzazione dei Corsi di Studio, migliorare l'offerta formativa in base alla domanda di formazione sugli indirizzi di studio. Altra modifica, come suggerita dal prof. Tosi, nella riunione del 15 dicembre 2017, è certamente la previsione all'interno del Piano Strategico e per Obiettivi, dell'indicazione delle risorse finanziarie. Il prof. Tosi, interviene, condividendo le riflessioni del Prof. Formica ed aggiunge alcune riflessioni contenute in un documento inviato al Rettore, sul piano metodologico e dei contenuti, in materia di impostazione del Piano Strategico.

Il Piano Strategico, spiega il prof. Tosi è un documento di programmazione che definisce la visione e la missione, gli indirizzi strategici delle politiche di Ateneo e gli obiettivi, rappresenta il riferimento per la programmazione dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali, coinvolge tutta la comunità di Ateneo e gli interlocutori con cui l'Unipegaso entra in contatto, a partire dal territorio, per giungere fino al contesto nazionale e internazionale.

Seppur le Università Telematiche vivono una stagione di incertezza normativa, la riformulazione del Piano Strategico rappresenta una importante occasione per aggiornare uno strumento fondamentale, per investire sul futuro, oltre che un momento per ridefinire le direttrici strategiche dell'Ateneo: la didattica e la ricerca di eccellenza, il ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti. Il Piano Strategico, nella sezione Visione, Missione e Posizionamento Istituzionale dovrebbe distinguere i tre ambiti. Si parte dalla Visione, cioè cosa l'Università vuole essere nei prossimi anni, declinato in obiettivo/i comuni ai tre cicli di studio, specificando che tipo di rapporto deve esistere tra loro e qual è l'impegno dell'Ateneo per rendere questo rapporto più efficace (per es. indicare i docenti da dedicare al Ciclo del Dottorato), indicare la visione della qualità della didattica e della Ricerca

R

(è necessario indicare i programmi, le strategie, le risorse, ecc.), il dimensionamento dell'Ateneo (obiettivo di crescita del numero degli iscritti), il posizionamento rispetto alle altre Università, specificando se si è in rapporto di collaborazione o di competizione. In sintesi nella Visione bisogna fotografare la situazione attuale, evidenziando i punti coerenti ed i punti lontani dalla visione (per esempio informando della mancata iscrizione da parte degli studenti stranieri). Errato sarebbe inserire nella visione che l'Ateneo attuerà una serie di azioni per il raggiungimento di un obiettivo migliorativo di un inesistente criticità (per es. diminuire gli abbandoni, quando effettivamente gli abbandoni sono irrisori o inesistenti). Oltre a definire la visione, bisogna specificare in che rapporto è la visione con la Valutazione e con l'Autovalutazione. Conclude il prof. Tosi, affermando che obiettivi e indicatori per il miglioramento della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, trovano la genesi proprio nella definizione della visione dell'Ateneo e l'indice del Piano Strategico dovrebbe partire proprio da questa sezione.

Il prof. Tosi illustra ai convocati, una bozza di indice del Piano Strategico, che parte proprio dal paragrafo dedicato alla Visione, Missione e Posizionamento, seguito dal settore accademico (didattica e ricerca), attività di Terza Missione, Internazionalizzazione, settore non accademico (servizi agli studenti) ed infine un punto sulla Governance, gestione ed organizzazione. Il Presidente, Prof. Limone, interviene, chiedendo di inserire un paragrafo dedicato agli Obiettivi di formazione di riorganizzazione ed un altro dedicato al Piano delle Performance, puntando al merito. Aggiunge il Prof. Formica che il Rettore ha espresso la necessità di revisionare la Programmazione strategica annualmente, al fine di assicurare continuità e flessibilità, anche ricorrendo a dati e a opportune risorse.

Non avendo altri argomenti da discutere, alle ore 13:10, il Presidente, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Assunta Baratta

Il Presidente del PQA
Prof. Pierpaolo Limone